



COMUNE DI PALERMO

**AREA DEL PATRIMONIO, DELLE POLITICHE AMBIENTALI E
TRANSIZIONE ECOLOGICA
SETTORE POLITICHE AMBIENTALI E TRANSIZIONE
ECOLOGICA
SERVIZIO AMBIENTE**

Determinazione Dirigenziale n.**4427** del **18 aprile 2023**

Oggetto: Progetto S.P. n. 37 "di Gibilrossa "Lavori di ripresa e messa in sicurezza della galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi al km. 2 +500. Progetto definitivo di € 3.593.955,00 CUP: D77H2 1007330002 Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata decisoria ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e con le procedure di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. n.7/2019". Parere di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Responsabile del procedimento:
GIUSEPPINA LIUZZO

Firmato digitalmente da
ROBERTO RAINERI
Data: 18/04/2023 13:32



COMUNE DI PALERMO

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con la direttiva n° 79/409 C.E.E. del 02.04.1979 denominata “Uccelli”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la conservazione degli uccelli selvatici;
- con la direttiva, n° 92/43 C.E.E. del 21/05/1992 denominata “Habitat”, la Comunità Europea ha inteso salvaguardare la diversità biologica e la tutela di una serie di habitat e di specie animali e vegetali particolarmente rari;
- a seguito delle suddette direttive è stata costituita la rete ecologica “Natura 2000” una rete europea di siti individuati in funzione della conservazione della biodiversità. La rete “Natura 2000” è quindi composta dalle “Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, già previste dalla citata direttiva “Uccelli” e da ambiti di territorio designati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC);
- le direttive sono state recepite nella legislazione italiana con il DPR 357/97, così come modificato dal D.P.R. 120/2003;
- il predetto D.P.R. 357/97 e s.m.i. trova applicazione nell’ambito della Regione Siciliana, così come indicato nella circolare del 23 gennaio 2004 dell’Assessorato Regionale e Territorio Ambiente pubblicata nella G.U.R.S. 5 marzo 2004, n° 10;
- ai sensi dell’art. 5, comma 1, del predetto D.P.R. n° 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, i piani e gli interventi devono tenere conto della valenza naturalistica ed ambientale dei proposti siti di importanza comunitaria (pSIC), dei siti di importanza comunitaria (SIC), delle zone speciali di conservazione (ZSC) e, per effetto della previsione dell’art. 6, delle zone di protezione speciale (ZPS) discendenti dalla direttiva n° 79/409/C.E.E. ed essere sottoposti alla valutazione dell’incidenza di cui al comma 2 del predetto art. 5;
- ai sensi dell’art. 5, quinto comma, del citato D.P.R. 357/97 e s.m.i., le Regioni definiscono le modalità di presentazione dei relativi studi ed individuano l’autorità competente alla verifica degli stessi;
- con L.R. 08 maggio 2007 n° 13 pubblicata in G.U.R.S. 11 maggio 2007 n° 22, la Regione ha individuato nei Comuni ove ricadono i SIC e le ZPS l’autorità competente alla verifica delle valutazioni di incidenza;
- con Decreto Assessoriale n° 55/GAB del 30/03/2007 pubblicato in G.U.R.S. 27 aprile n°20, sono state definite le modalità di presentazione dei relativi studi di incidenza;
- con Decreto Assessore Regionale Territorio e Ambiente – D.A. n. 36 del 14 febbraio 2022, con le quali è stato adottato l’Allegato “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”.
- con Determinazione Sindacale n. 147/DS del 23.04.2010 il Sindaco pro-tempore ha istituito la Commissione Tecnica Comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale ed altresì ha provveduto alla nomina dei componenti di detto organismo tecnico in possesso di specifiche professionalità multidisciplinari in materia ambientale e naturalistica, ai fini della velocizzazione delle istruttorie sui progetti e per gli interventi ricadenti in zone SIC e ZPS per i quali il Comune è Autorità Ambientale competente, alla luce della L.R. 08.05.2007, n.13, art. 1, comma 1;

Viste le seguenti Determinazioni Sindacali: (i) n. 147 del 23/04/2010, recante “Nomina Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale nel Comune di Palermo”; (ii) n. 275 del 28/11/2012 recante Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 147/Ds Del 23/04/2010; (iii) n. 178 del 17/12/2015 recante “Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica D.S. N. 275/Ds del 28/11/2012”; (iv) n. 51 del 29/05/2017: “Commissione Tecnica Comunale per la verifica delle Valutazioni di Incidenza Ambientale. Modifica e conferma D.S. N. 178 Del 17/12/2015 - Sostituzione Componente”; (v) n. 62 del 21/6/2021, recante “Commissione tecnica comunale per la valutazione di incidenza ambientale. Modifica D.S. n. 2/DS del 10/05/2017 – Sostituzione Presidente”.

Considerato che ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, in ultimo integrato con la D.G. n. 145 del 08/06/2021, la procedura per la Valutazione di Incidenza Ambientale, è stata attribuita alle competenze dell'Area della Pianificazione Urbanistica e incardinata presso il Servizio Ambiente.

Vista la pratica pervenuta a mezzo PEC acquisita al protocollo del Comune di Palermo con il N. 987405 del 04.10.2022, per l'espressione del parere VincA per l'intervento "S.P. n. 37 "di Gibilrossa "Lavori di ripresa e messa in sicurezza della galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi al km. 2 +500. Progetto definitivo di € 3.593.955,00 CUP: D77H2 1007330002 Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata decisoria ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e con le procedure di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. n.7/2019".

Visti i verbali delle sedute del 17 e 24 marzo 2023 e del 7 e 14/4/2023 nei quali esaminata la documentazione per l'intervento de quo, la Commissione tecnica comunale per la V.Inc.A.:

Esaminata l'istanza di cui al punto 1) dell'o.d.g. che risulta corredata dai seguenti documenti:

RS09EPD 001 A0 – RELAZIONE TECNICA GENERALE

RS09RIA 001 A0 – VALUTAZIONE INCIDENZA AMBIENTALE

RS09EPD 002 A0 – PLANIMETRIA GENERALE

RS09EPD 003 A0 – PROFILO LONGITUDINALE

RS09EPD 004 A0 – SEZIONE STATO DI FATTO

RS09EPD 005 A0 – SEZIONE DI PROGETTO STRUTTURE

RS09EPD 006.1 A0 – RELAZIONE DI CALCOLO

RS09EPD 006.2 A0 – RELAZIONE SUI MATERIALI

RS09EPD 006.3 A0 – RELAZIONE SULLE FONDAZIONI

RS09EPD 006.4 A0 – FASCICOLO DEI CALCOLI

RS09EPD 006.5 A0 – PIANO DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE

RS09EPD 006.6 A0 – ARMATURA FONDAZIONE CONCIO

RS09EPD 006.7 A0 – ARMATURA PARETE, SOLETTA E PARAPETTI

IMPIANTO ILLUMINAZIONE

RS09EPD 007.1 – RELAZIONE TECNICA E CALCOLO IMPIANTI

RS09EPD 007.2 – PLANIMETRIA IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

RS09EPD 007.3 – CALCOLI ILLUMINOTECNICI

ELABORATI ECONOMICI E RELAZIONI

RS09EPD 008 A0 – ANALISI DEI PREZZI E ELENCO PREZZI UNITARI

RS09EPD 009 A0 – COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

RS09EPD 010 A0 – QUADRO ECONOMICO E CORRISPETTIVI TECNICI

RS09EPD 011 A0 – DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

RS09EPD 012 A0 – RELAZIONE AGGIORNAMENTO INDICAZIONI SULLA SICUREZZA

RS09EPD 013 A0 – RELAZIONE GESTIO MATERIE

RELAZIONE GEOLOGICA ED INDAGINI

RS09EPD 014.1 A0 – RELAZIONE GEOLOGICA

RS09EPD 014.2 A0 – COROGRAFIA

RS09EPD 014.3 A0 – CARTE GEOLOGICHE – PAI DISSESTI

RS09EPD 014.4 A0 – ORTOFOTO

RS09EPD 014.5 A0 – CARTE GEOLOGICHE – PAI PR

RS09EPD 014.6 A0 – RELAZIONE GEOTECNICA

RS09EPD 014.7 A0 – CARTE GEOLOGICHE – GEOLOGIA

RS09EPD 014.8 A0 – CARTE GEOLOGICHE – GEOMORFOLOGIA

RS09EPD 014.9 A0 – PROSPEZIONI GEOGNOSTICHE

RS09EPD 014.10 A0 – RELAZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE

RS09EPD 014.11 A0 – PROVE DI LABORATORIO

RILIEVO

RS09EPD 015.1 A0 – ORTOFOTOCARTA

RS09EPD 015.2 A0 – PLANIMETRIA VOLO DRONE

RS09EPD 015.3 A0 – ELABORAZIONE LASER SCANNER 1

RS09EPD 015.4 A0 – ELABORAZIONE LASER SCANNER 2

RS09EPD 015.5 A0 – ELABORAZIONE LASER SCANNER 3

RS09EPD 015.6 A0 – ELABORAZIONE LASER SCANNER 4

Premesso che:

- l'intervento interessa porzione dell'esistente viabilità di rango provinciale, la S.P. n. 37 di Gibilrossa e che detta porzione ricade interamente all'interno della ZSC ITA 020044 por relativi "Lavori di ripresa e messa in sicurezza della galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi al km. 2 +500."

- l'intervento scaturisce dall'evento occorso nel mese di Novembre 2021, quando "a causa di piogge di grande intensità e durata incidenti sulla S.P. 37 "di Gibilrossa", strada provinciale che collega la città di Palermo con l'abitato di Gibilrossa e con il paese di Belmonte Mezzagno, si è verificato il crollo di un elemento lapideo di grandi dimensioni. In particolare, nel tratto investito dalla frana l'infrastruttura viaria corre all'interno di una galleria paramassi, al piede di un costone lapideo di roccia carbonatica di altezza pari a circa 115 m. Malgrado l'ingente volume del materiale crollato, che ha raggiunto l'opera di difesa passiva, la galleria complessivamente ha resistito all'impatto, ma ha riportato significativi danni strutturali ai pilastri e alla soletta di copertura. Di conseguenza è stato necessario interdire alla pubblica fruizione il tratto della S.P. 37 interessato dal crollo, con grave disagio per i residenti di Gibilrossa e di Belmonte Mezzagno, costretti a percorsi molto più lunghi per raggiungere la città di Palermo";

- a causa di detto crollo la Città Metropolitana di Palermo, antecedentemente alla procedura V.Inc.A. in argomento, ha redatto il "Progetto definitivo degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto della SP 37 che si sviluppa lungo a galleria artificiale danneggiata dal crollo verificatosi in data 1 novembre 2021" e ha avviato presso il Comune di Palermo la relativa procedura di V.Inc.A. esitata con il relativo parere favorevole, con le condizioni ambientali proposte dal Proponente, reso con la Determinazione Dirigenziale Capo Area Urbanistica del Comune di Palermo, n.8332 del 13 settembre 2022;

- Nel Progetto, come descritto particolarmente nella Relazione di V.Inc.A., si prevedono i seguenti interventi:

"Demolizione e ricostruzione di n°4 conci di galleria Il progetto prevede la totale demolizione di 4 conci per una lunghezza complessiva di circa 80 m e la loro ricostruzione mantenendo le stesse caratteristiche tipologiche e dimensionali." attraverso le seguenti azioni:

- **dismissione del drenaggio a tergo del muro a monte** (il materiale di risulta verrà pulito e conservato per il successivo riutilizzo),

- **puntellamento delle strutture in c.a. ed alla loro completa demolizione;**

La seconda fase riguarderà la **realizzazione della soletta di fondazione e del muro di contenimento a monte ...**

- **realizzazione dei pilastri circolari e della soletta di copertura, ...**

- **realizzazione dei giunti di dilatazione ed alla successiva impermeabilizzazione della soletta con guaine a base bituminosa con fibre di polipropilene.**

Opere di manutenzione delle strutture in c.a. Il progetto prevede le seguenti lavorazioni: dismissione dell'impermeabilizzazione e demolizione del massetto sull'estradosso della soletta di copertura;

Risanamento delle strutture in cemento armato per ricostruzione della malta copri ferro;

Scarificazione e rifacimento dello strato di usura della pavimentazione stradale; impermeabilizzazione dell'estradosso della soletta di copertura con guaine a base bituminosa con fibre di polipropilene;

Pulizia del calcestruzzo e successivo trattamento indurente del calcestruzzo stagionato a base di nano silicato di litio per il consolidamento corticale del calcestruzzo."

Visto l' "AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE: "PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI DI RIPRESA E MESSA IN SICUREZZA DELLA GALLERIA ARTIFICIALE DANNEGGIATA DALLA CADUTA MASSI AL KM 2+500 – S.P. 37 DI GIBILROSSA", nota prot. AREG/2023/115382, pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Palermo, presso il link <https://www.comune.palermo.it/palermo-informa-dettaglio.php?tp=2&id=36520> che ha attivato la consultazione pubblica a partire dal 9 febbraio 2023, per concludersi l'11/03/2023.

Considerato che il procedimento di V.Inc.A. per il vigente DA/GAB n. 36 del 14/02/2022 deve concludersi entro 60 gg. e che, conseguentemente, il Comune di Palermo deve esprimersi entro il 10/04/2023.

Con la nota prot. AREG/225271/2023 del 23/03/2023 è stato richiesto all'Ente Gestore il parere ai sensi del DARTA n. 36 del 14/02/2022 ad oggi ancora non pervenuto.

Considerato e valutato che dall'analisi dell'Allegato 2 Proponente e della documentazione pervenuta, la Commissione, sulla base e per effetto degli obiettivi di conservazione del Sito e degli habitat potenzialmente interferiti, rileva quanto segue:

- i. Il Progetto riguarda parte di infrastruttura stradale esistente, strategica per i collegamenti di livello sovracomunale;
- ii. Nel vigente Piano di Gestione risulta che l'intervento in esame è compatibile, in quanto nel Sito si

possono “- effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strade, mulattiere e sentieri esistenti nel rispetto delle attuali caratteristiche planoaltimetriche, tipologiche e formali, previo nulla osta dell'ente gestore del sito”;

iii. il Progetto ha ottenuto i seguenti atti d'assenso:

- parere di conformità urbanistica al vigente PRG rilasciato dal Comune di Palermo, Area della Pianificazione urbanistica (prot. AREG/1019484 del 14/10/2022);
- parere favorevole di compatibilità geomorfologica rilasciato dall'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia (prot. 24204 del 22/12/2022);
- parere favorevole nel riguardo del vincolo idrogeologico rilasciato dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo (prot.105570 del 20/10/2022); parere favorevole sul rispetto della normativa sismica rilasciato dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo (prot.141382 del 19/10/2022);
- nota della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con la quale si attesta che la zona non é sottoposta a vincolo paesaggistico (prot.19722 del 20/10/2022).

iv. Il Proponente nella Relazione di Incidenza ha dichiarato che:

- *“la perdita di habitat nell'area d'interesse progettuale si prevede non significativa;*
- *il rischio di frammentazione non è significativo;*
- *il rischio di distruzione si prevede non significativo;*
- *il rischio di perturbazione per le specie faunistiche si prevede poco significativo e limitato alla sola fase di cantiere;*
- *Per la realizzazione dell'opera in oggetto, la diminuzione nella densità delle varie specie faunistiche della ZPS ITA030042 si presume non significativa.*
- *Nell'esecuzione delle opere in progetto, rispettando le prescrizioni previste in questo studio, questo rischio per le componenti: acqua, aria, suolo, ecc., sarà poco significativo. Verranno presi tutti gli accorgimenti utili ad evitare impatti sull'atmosfera, sulle acque e sul suolo; si esclude ogni possibile inquinamento del sito.*
- *Non si riscontrano particolari problematiche legate: alla dimensione degli scavi; allo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle demolizioni/scavi, che sarà effettuato presso il centro di recupero inerti più prossimo al cantiere; al fabbisogno di risorse naturali, in particolare il fabbisogno d'acqua per irrigazione durante le fasi di demolizione e trasporto dei materiali di risulta sarà soddisfatto con approvvigionamento con autobotti (è prevista la posa di serbatoi per l'accumulo di acqua); alla perturbazione, dovuta al trasporto dei materiali in cantiere, del sito Natura 2000 considerato, in quanto l'area d'intervento è servita da strade adeguate a tale problematica.*
- *Non esistono rischi di un'eventuale perturbazione dell'area protetta che potrebbe derivare all'insediamento massiccio di abitanti.*
- *Per quanto riguarda il rischio di inquinamento del sito rispetto alle componenti aria, acqua e suolo: relativamente a questo indicatore le probabilità di impatto del progetto sulla ZSC sono legate soprattutto alla fase di cantiere in riferimento al sollevamento di polveri dovuto alle demolizioni ed al transito di automezzi di cantiere, ma si ritiene che l'impatto sarà mitigato dalla prevista irrigazione anche con acqua nebulizzata.;*
- *Nella fase di realizzazione dell'opera, l'intervento non comporterà la produzione di rifiuti pericolosi o di enormi quantità di emissioni di inquinanti nocivi. Eventuali rifiuti solidi urbani prodotti durante la fase di cantiere, saranno smaltiti nelle discariche autorizzate più vicine nel rispetto della normativa vigente in materia. Nell'area di progetto non sono previsti riporti di materiale di scavo che saranno conferiti per intero al centro di recupero inerti autorizzato più vicino, in ottemperanza alla normativa vigente, ovvero ad altri cantieri limitrofi che ne facciano richiesta. Tutti i lavori ed il deposito temporaneo dei materiali interesseranno esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare, senza alcuna interferenza con l'ambiente circostante; le eventuali aree alberate non verranno utilizzate, durante i lavori, neanche momentaneamente, per deposito di materiali di qualsiasi genere o per parcheggi, nonché per l'impianto di attrezzature di cantiere e tecnologie varie, etc. e per qualsiasi altra attività che sia in contrasto con il decoro dell'ambiente e con la conservazione delle specie vegetali esistenti. Verranno adottate le opportune precauzioni e provvedimenti tecnici specifici, quali il lavaggio delle aree, la copertura degli inerti e dei mezzi di trasporto del materiale di risulta, la bagnatura degli spiazzi e delle strade soggette a traffico, quali misure mitigative per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri durante le fasi di demolizione e di realizzazione del*

*progetto. Verranno adottati gli accorgimenti tecnici adeguati per minimizzare eventuali rumori (recinzioni con pannelli fonoassorbenti). Durante l'esecuzione dei lavori verranno rispettate le seguenti modalità esecutive: **per non interferire con i periodi di riproduzione dei Falconidi, nella fase di demolizione/costruzione, i lavori verranno sospesi per tre mesi (aprile-giugno) nel periodo di nidificazione e svezzamento dei Falconiformi.** In fase di costruzione, verranno previsti degli accorgimenti per rendere non visibili elevatori, gru, cavi, ecc, ai fini della salvaguardia dell'avifauna."*

- i. L'intervento in esame genera seppure per limitato periodo, impatto cumulativo con il "Progetto definitivo degli interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto della SP 37 che si sviluppa lungo a galleria artificiale danneggiata dal crollo verificatosi in data 1 novembre 2021" per il quale il proponente ha avviato presso il Comune di Palermo la relativa procedura di V.Inc.A., esitata con il relativo parere favorevole, con le condizioni ambientali proposte dal Proponente, reso con la Determinazione Dirigenziale Capo Area Urbanistica del Comune di Palermo, n.8332 del 13 settembre 2022;
- ii. Non risultano presidi ambientali a tutela delle matrici suolo e sottosuolo né per eventuali sversamenti accidentali, né un piano di cantierizzazione con i relativi presidi a tutela delle emissioni sonore di potenziale disturbo per la fauna.

Rilevato che per quanto nella Relazione di Incidenza risulti il seguente contenuto: *"le opportune precauzioni e provvedimenti tecnici specifici, quali il lavaggio delle aree, la copertura degli inerti e dei mezzi di trasporto del materiale di risulta, la bagnatura degli spiazzi e delle strade soggette a traffico, quali misure mitigative per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri durante le fasi di demolizione e di realizzazione del progetto. Verranno adottati gli accorgimenti tecnici adeguati per minimizzare eventuali rumori (recinzioni con pannelli fonoassorbenti).*

Considerato e valutato che non risulta alcun elaborato descrittivo delle richiamate misure e che le stesse non risultano individuate e stimate nel Computo Metrico Esecutivo.

- iii. Non risulta elaborato il cronoprogramma dei lavori, né lo stesso risulta riportato nell'Allegato Proponente;
- iv. Non risultano descritti gli accorgimenti per rendere non visibili elevatori, gru, cavi, ecc, ai fini della salvaguardia dell'avifauna e non risulta alcun elaborato descrittivo delle richiamate misure e le stesse non risultano individuate e stimate nel Computo Metrico Esecutivo del Progetto.

La Commissione, in procinto di esprimere il proprio parere, rileva che l'Ente gestore Assessorato regionale territorio e Ambiente – Servizio 3 Aree Naturali Protette non ha ancora trasmesso il proprio parere e stabilisce di aggiornare i lavori al 14 aprile 2023.

Nella seduta del 14 aprile 2023 la Commissione:

- ha rilevato che non è pervenuto il parere dell'Ente Gestore;
- ha valutato di procedere, stante l'avvenuta scadenza dei tempi per l'emissione del provvedimento di V.Inc.A. (60 gg. dall'Avviso di avvio del procedimento), con la proposta di parere.

Conclusivamente, la Commissione, tutto quanto premesso, considerato e rilevato ritiene che è possibile concludere in maniera oggettiva che il progetto S.P. n. 37 "di Gibilrossa "Lavori di ripresa e messa in sicurezza della galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi al km. 2 +500. Progetto definitivo di € 3.593.955,00 CUP: D77H2 1007330002 Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata decisoria ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e con le procedure di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. n.7/2019" non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie e, pertanto può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste ex lege, con le seguenti raccomandazioni e condizioni ambientali, da inserire nel successivo livello di progettazione e per l'esecuzione dei lavori:

- 1) Prevedere adeguati presidi ambientali a tutela delle matrici suolo e sottosuolo e per eventuali sversamenti accidentali; redigere il piano di cantierizzazione con i relativi presidi a tutela delle emissioni sonore di potenziale disturbo per la fauna;
- 2) Redigere il cronoprogramma anche **"per non interferire con i periodi di riproduzione dei Falconidi, nella fase di demolizione/costruzione, i lavori verranno sospesi per tre mesi (aprile-giugno) nel periodo di nidificazione e svezzamento dei Falconiformi."**
- 3) Redigere elaborati descrittivi delle misure individuate dal Proponente con particolare riguardo a:
 - *"opportune precauzioni e provvedimenti tecnici specifici, quali il lavaggio delle aree, la copertura degli inerti e dei mezzi di trasporto del materiale di risulta, la bagnatura degli spiazzi e delle strade soggette a traffico, quali misure mitigative per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri durante le fasi di demolizione e di realizzazione del progetto. ... gli accorgimenti tecnici*

adeguati per minimizzare eventuali rumori (recinzioni con pannelli fonoassorbenti)”;

- accorgimenti utili ad evitare impatti sull’atmosfera, sulle acque e sul suolo;

- aree alberate non verranno utilizzate;

- accorgimenti per rendere ... visibili elevatori, gru, cavi, ecc, ai fini della salvaguardia dell'avifauna”.

4) Inserire e stimare dette misure e azioni nel Computo Metrico Estimativo.

5) I materiali provenienti dalle cave autorizzate dovranno risultare muniti di idonea certificazione volta ad acclarare l’assenza di sostanze contaminanti e/o inquinanti.

L’ottemperanza alle superiori disposizioni sarà verificata a cura dai soggetti competenti a normativa vigente.

per quanto sopra visto, considerato e valutato

nel condividere e fare proprie le valutazioni e le raccomandazioni proposte dalla Commissione tecnica comunale per la Valutazione di Incidenza Ambientale - e qui riportate, ritiene di formulare **parere positivo** per la procedura di V.Inc.A. relativa al progetto S.P. n. 37 "di Gibilrossa "Lavori di ripresa e messa in sicurezza della galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi al km. 2 +500. Progetto definitivo di € 3.593.955,00 CUP: D77H2 1007330002 Convocazione Conferenza dei Servizi Semplificata decisoria ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 12/2011 e con le procedure di cui agli artt. 17 e 18 della L.R. n.7/2019” proposto dalla Città Metropolitana di Palermo non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie e, pertanto può essere assentito, previo ottenimento di tutte le altre autorizzazioni previste *ex lege*, con le seguenti raccomandazioni e condizioni ambientali da inserire nel successivo livello di progettazione e per l’esecuzione dei lavori:

1) Prevedere adeguati presidi ambientali a tutela delle matrici suolo e sottosuolo e per eventuali sversamenti accidentali, redigere il piano di cantierizzazione con i relativi presidi a tutela delle emissioni sonore di potenziale disturbo per la fauna;

2) Redigere il cronoprogramma **“per non interferire con i periodi di riproduzione dei Falconidi, nella fase di demolizione/costruzione, i lavori verranno sospesi per tre mesi (aprile-giugno) nel periodo di nidificazione e svezzamento dei Falconiformi.”**

3) Redigere elaborati descrittivi delle misure individuate dal Proponente con particolare riguardo a:

- “opportune precauzioni e provvedimenti tecnici specifici, quali il lavaggio delle aree, la copertura degli inerti e dei mezzi di trasporto del materiale di risulta, la bagnatura degli spiazzi e delle strade soggette a traffico, quali misure mitigative per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri durante le fasi di demolizione e di realizzazione del progetto. ... gli accorgimenti tecnici adeguati per minimizzare eventuali rumori (recinzioni con pannelli fonoassorbenti)”;

- accorgimenti utili ad evitare impatti sull’atmosfera, sulle acque e sul suolo;

- aree alberate non verranno utilizzate

- accorgimenti per rendere non visibili elevatori, gru, cavi, ecc, ai fini della salvaguardia dell'avifauna”.

4) Inserire e stimare dette misure e azioni nel Computo Metrico Estimativo.

5) I materiali provenienti dalle cave autorizzate dovranno risultare muniti di idonea certificazione volta ad acclarare l’assenza di sostanze contaminanti e/o inquinanti.

L’ottemperanza alle superiori disposizioni sarà verificata a cura dai soggetti competenti a normativa vigente.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Dirigente del Settore Politiche Ambientali

(Dott. Roberto Raineri)